

spazio in cui celebrare il mistero di Dio, ma anche semplicemente so-  
stare nella ricerca di un anelito di umanità. Vivere un tempo di sosta e  
di silenzio, sottratto alla frenesia della corsa e alla schiavitù dell'utile a  
cui affidarsi può offrire l'occasione di scoprire la storia di fede che quel  
luogo racconta.

### INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 28 ore 18.30:** Def. CAFFINI NSELMO- LAVINIA e GIOVANNI

**DOMENICA 29 ottobre, XXX<sup>a</sup> Ordinaria, ore 9.45:**

Def. CAFFINI GIOVANNI e Fam. CAFFINI-Def. FREDDO PASQUINA

**MARTEDI' 31 ore 18.30: Vigilia di tutti i Santi**

Def. Fam. PANIZZOLO e Fam. MAESTRELLO

**MERCOLEDI' 1° novembre, ore 09.45: SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**

DEF. UBERTI ORLANDO-TULLO E IDA

DEF. PRANDO UGO E GAETANO

DEF. LEGNARO MASSIMINO E GIUSEPPINA

DEF. SCHIESARI ABRAMO- LUIGI E GIUSEPPINA

DEF. FAM. GUGOLE

DEF. TUPINI ADELINO E ANGELA

DEF. MAROGNA ANDREA E ANGELICA

**GIOVEDI' 2 ore 14.30 al Cimitero: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

PER TUTTI I DEFUNTI

**VENERDI' 3 ore 14.30 al Cimitero:**

**SABATO 4 ore 18.30:**

**DOMENICA 5 novembre, XXXI<sup>a</sup> Ordinaria, ore 09.45:**

Def. FAM. Bonente E draganti luigia

Def. POLETTI GIORGIO-Def. CAZZOLA EZIO

Def. ARIBERTI ADELINO-EMMA e TURRINI ANGELA

Def. ALDEGHERI ANGELO e EDVIGE

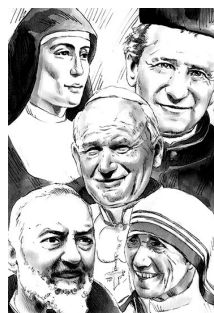
# Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

**DOMENICA 29 OTTOBRE 2023**

### Vangelo di Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai saducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».



### SOLENNITÀ DI TUTTI SANTI

•Martedì 31, S. Messa alle ore 18,30,

•Mercoledì 1° novembre, S. Messa ore 09,45

### TRIDUO IN SUFFRAGIO DI TUTTI I DEFUNTI

**1° novembre, al Cimitero**

**alle ore 14,30** anche se piove,

Pregliera per tutti i fedeli defunti:  
recita del S. Rosario e benedizione

**Giovedì 2 e Venerdì 3**

**alle ore 14.30 al Cimitero,**

Santa Messa, *anche se piove.*

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



## CAMBIO DELL'ORA

Tra il 28 e il 29 ottobre torna l'ora solare,  
perciò lancette un'ora indietro

**Venerdì 3 novembre alle ore 20,30**

CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA PARROCCHIALE E  
AFFARI ECONOMICI

**Domenica 5 NOVEMBRE ALLE ORE 09,45**

SANTA MESSA CON LA COMMEMORAZIONE  
DELLE VITTIME DELLE GUERRE DI IERI E DI OGGI,  
DEI COMBATTENTI E REDUCI

A seguire processione al monumento dei caduti  
e breve intervento

LETTERA DEL NOSTRO VESCOVO DOMENICO  
SUL SILENZIO  
6<sup>a</sup> parte

## SECONDA PARTE

### INDICAZIONI PASTORALI

All'inizio del suo ministero, nella sua Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, papa Francesco ci ha indicato come maturare una corretta postura di fede e farne uno spazio di reale incontro con Dio:

«Abbiamo bisogno di riconoscere la città a partire da uno sguardo contemplativo, ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle case, nelle strade, nelle piazze. La presenza di Dio accompagna la ricerca sincera che persone e gruppi compiono per trovare appoggio e senso alla loro vita» (EG, 71).

È proprio del silenzio introdurci in modo cordiale e ospitale in questo sguardo contemplativo, rendendoci prossimi a tutto ciò che è vita, perché è all'interno di essa che Dio si dona. A tal proposito, provo a suggerire qualche pista operativa in vista del prossimo Anno Liturgico che inizierà il 3 dicembre 2023, prima domenica di Avvento e terminerà il 24 novembre 2024, solennità di Cristo Re dell'Universo. Peraltro, sarà proprio questo spazio temporale quello che ci introdurrà da vicino nel

Giubileo del 2025.

### 1. Scie nel mare

Mi ha colpito sin dal giorno del mio arrivo a Verona, nell'incontro coi giovani all'interno della Basilica di san Zeno, il soffitto a forma di carena di una nave. Come tutti sanno si tratta in realtà di un controsoffitto in legno sostenuto dalle capriate, il cui scopo è quello di realizzare una struttura molto leggera al fine di ridurre le spinte laterali sulla sommità della navata. Come a dire, senza esplicitarlo, che occorre affrontare il mare aperto della storia, con una imbarcazione sicura e leggera allo stesso tempo.

Prendo allora spunto da una breve poesia di Antonio Machado:

«Viandante, sono le tue orme il cammino e nulla più;

Viandante, non esiste sentiero: si fa la strada nell'andare.

Nell'andare si segna il sentiero. E, voltando lo sguardo indietro,  
si scorge il cammino che mai si tornerà a percorrere.

Viandante, non esiste sentiero, solo scie nel mare».

Le indicazioni che seguono vogliono essere in qualche modo provvisorie, come "scie nel mare", ma al contempo vincolanti, affinché la chiesa di San Zeno porti frutti nell'unità. Mi limito a suggerire quali potranno essere azioni sicure e leggere per vivere nel concreto della vita cristiana la fatica di navigare in mezzo al mare contemporaneo. Lascio poi a ciascuna comunità il compito di elaborare due o tre pagine, che sarei contento di poter poi leggere, in cui descrivere il percorso fatto.

### Contemplare il silenzio

In un contesto in cui la frenesia e i rumori sembrano impossessarsi anche delle intenzioni più buone, si impone la necessità di assicurare spazi in cui il silenzio sia di casa e sia sperimentabile, non come un vuoto, ma come qualcosa di dinamico, di vitale. Fa parte della nostra missione mettere le persone nelle condizioni di entrare in contatto con quei tempi in cui il silenzio sorprende e permette di aprire il cuore alle emozioni più profonde. Straordinari sono i momenti in cui i ragazzi, adolescenti e giovani, ma anche gli adulti hanno la possibilità di nutrire la bellezza attraverso la musica, l'arte, le meraviglie del creato. Tempi in cui la gratuità dell'incontro sorprende, affascina e spinge a entrare nelle pieghe di quanto sta davanti a noi. Le nostre comunità, con la ricca esperienza degli oratori, dei campi scuola, delle gite, del grest, possono avere ancora molto da regalare in tal senso.

Per quante difficoltà possiamo avere, ci è chiesto anche un supplemento di impegno a riaprire le chiese, perché diventino scuola in cui reimparare il silenzio, luoghi nei quali chiunque possa non solo trovare uno